



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

2 GENNAIO 2023



Calcio Catania
Il vicepresidente
Vincenzo Grella
«Percorso felice
e con le strutture
lanciamo il vivaio»

Giuseppe FIOCCORABBI pagina 16-17



SIRACUSA
Port authority
la Rada nel piano

FRANCESCO NODIA pagina 102

SORTINO
Scomparso ex Cc
l'appello del figlio

Stefano pagina 1

COMISO
Ustionato al volto
bimbo di 10 anni

Stefano pagina 7

RAGUSA
Monumenti Unesco
Gestione da rivedere

Edina CORRELLA pagina 7

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

LUNEDÌ 2 GENNAIO 2022 - ANNO 79 - N. 1 - € 1,30

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1943

La "benedizione" di Mattarella carica Meloni

L'asse. La premier ringrazia il Quirinale per il passaggio sulla «democrazia matura» e rilancia: «Credete in me, ce la faremo»

Mattarella nell' discorso di fine anno parla di «democrazia matura» e di «democrazia completa», esprimendo riconoscimenti pubblici alla premier Meloni, che ringrazia e si rivolge agli italiani: «Credete in me, ce la faremo». Da Mattarella un accenno all'Italia: «La Repubblica è il coraggio di ri-nasce».

Carrelli, Finzi pagina 3-4

IL COMMENTO

**DISCORSO POLITICO
LA COSTITUZIONE
COME UNICO FARO**

Antonio Carlucci pagina 7

SIRACUSA: IL DEPURATORE SEQUESTRATO

Ias, l'ultima carta a Palazzo Chigi Urso: «Dpcm sul caso specifico»

FONDI DELLA REGIONE

Laghetti artificiali la mappa di 314 "oasi" per combattere siccità e dissesto

Giuseppe Biondi pagina 8

Salvo l'ex sindaco, i completi fatti per la legge speciale, in completa linea del depuratore e la di Prodi (come suggerito, che si vogliono le Pci del Prodi (come) «Via il nostro a Palazzo Chigi, con un Dpcm» - condanna il ministro Urso - che definisce anche gli andati di movimenti specifici. Secondo un articolo di, ma l'ha anche il il centro un altro punto della Regione.

Salvo, Turchi pagina 8



IN PARADISO E NELLA STORIA

Giovedì i funerali di Benedetto XVI morto sabato A celebrarli Francesco: nessun protocollo, è la prima volta che un Papa officia le esequie di un altro pontefice

Franco Giordano, Mariela Tosti pagina 4-5

LUNEDÌ SICILIANO

Il prof e il viaggio in Argentina sulle tracce dei nostri "desaparecidos"

Fabio Bonetti pagina XVI



OMICIDIO A VITTORIA

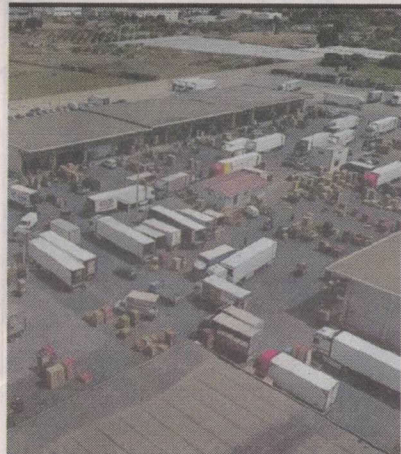
Le avances a una ragazza e le sprangate del branco Ucciso 30enne tunisino

Giuseppe La Torre pagina 7

Ragusa

LUNEDÌ 2 GENNAIO 2023

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



VITTORIA

Agricoltura, prezzi bassi e nuovo grido d'allarme giovedì tavolo tecnico

L'iniziativa è promossa dal senatore Sallemi di Fdi e punta a coinvolgere i rappresentanti del comparto: «E' una fase di ascolto per cercare di definire proposte concrete».

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI

COMISO

L'ultimo saluto a don Giovanni Meli Sabato la sua improvvisa morte stamani i funerali in chiesa Madre

ANTONELLO LAURETTA pag. XI

LO SPORT

La consegna del trofeo Padua 2022 alla regina del judo Savita Russo Tutto il racconto della cerimonia

MICHELE BARBAGALLO pag. XIV



L'INTERVISTA

Il regista Emanuele Crialesi racconta e si racconta «Siamo prede di noi stessi»

Dopo i successi ottenuti a livello internazionale, di passaggio a Ragusa per il Costabilea film festival, ha avuto modo di spiegare come la pensa sui temi più scottanti del momento.

MICHELE BARBAGALLO pag. XIII

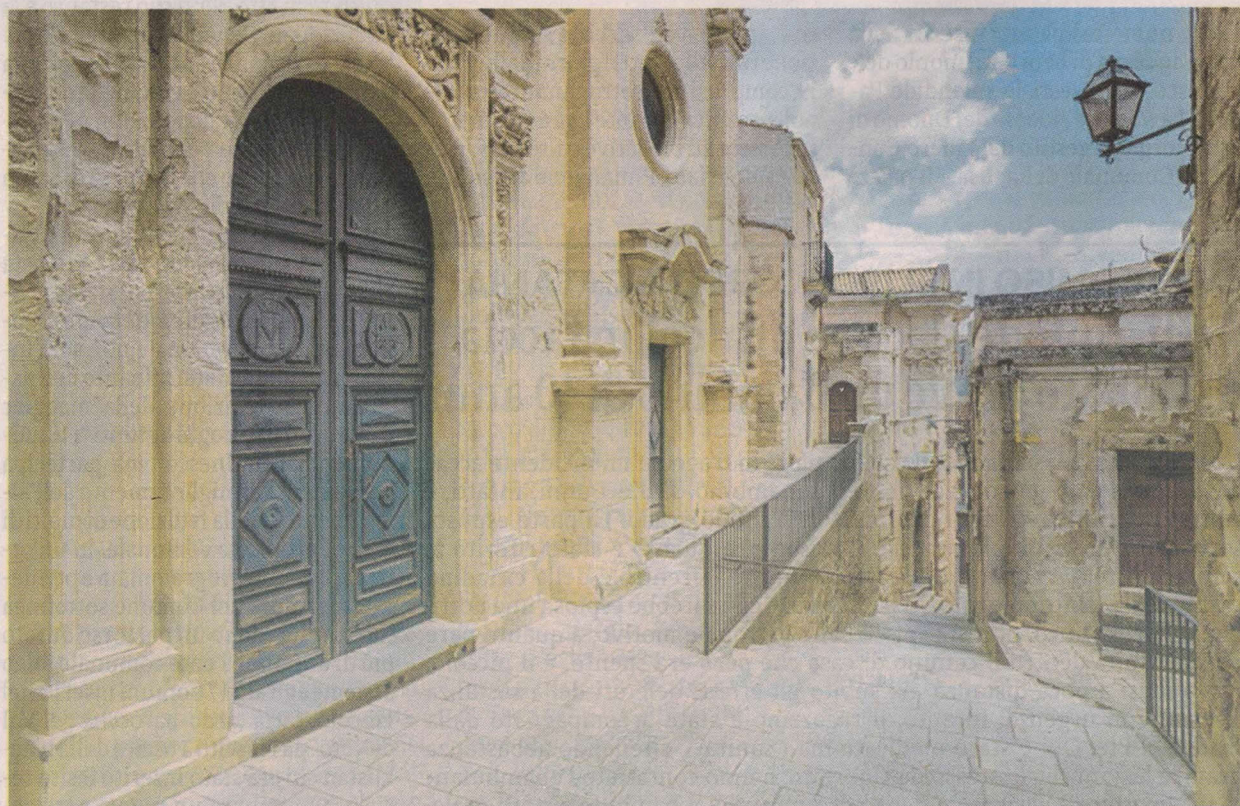
La gestione dei siti è in chiaroscuro: l'impegno c'è ma in concreto i vuoti sono ancora molti

L'Unesco che (forse) non meritiamo

A Ragusa si fanno i conti con l'intesa da definire con la Curia, i lavori in corso e quelli ancora da avviare

Un patrimonio inestimabile. Ma in che modo è gestito? C'è ancora molto da fare nonostante l'impegno da più parti. E' quanto emerge dal documento ufficiale, in risposta a una interrogazione presentata da un consigliere comunale che ha ripreso la polemica di qualche settimana fa, predisposto dall'Amministrazione comunale di Ragusa. I problemi? Molti: dalla definizione del protocollo con la Curia, ai lavori in corso, a quelli da avviare.

LAURA CURELLA pag. X



COMISO

Ustioni al viso e sul corpo di un ragazzo di 10 anni

Incidente domestico sabato scorso in una casa del centro. Un flacone di alcol sarebbe esploso in faccia a un bambino che è stato portato in elisoccorso al Cannizzaro di Catania. Rilevate ustioni di secondo grado sulla faccia e sulle braccia.

SERVIZIO pag. X

RAGUSA

118, non c'era infermiere muore una ottantunenne

Una 81enne, infartuata, residente a Marina, è deceduta ieri mattina all'interno dell'ambulanza del 118 mentre stava per essere trasportata all'ospedale "Maggiore" di Modica. A bordo, come denuncia la famiglia, non c'era l'infermiere,



ma solo il personale soccorritore.

VITTORIA

Josè e Asinat i primi nati in provincia di Ragusa



E' Josè (3 kg e 20 grammi) il primo nato a Ragusa nel 2023. E' venuto alla luce alle 8,21 di ieri. Il bimbo sta bene e con lui mamma Gloria (nella foto). Il primo nato in provincia, invece, a Vittoria. Alle 5 del mattino è arrivata Asinat (2,7 kg). Lei e la mamma, una donna marocchina, stanno bene.

Tutti in acqua per dire addio al 2022 e salutare l'arrivo del 2023

Partecipazioni record sono state fatte registrare alle iniziative di Marina di Modica e di Marina di Ragusa



La foto di Giuseppe Pitino realizzata a Marina di Modica

Ferita seria a una gamba per un 20enne di Ispica a causa di un petardo scoppiato

MARIACARMELA TORCHI

Partecipazione record e temperatura di 25 gradi: tradizionale bagno a mare di fine anno a Marina di Modica, giunto alla tredicesima edizione e organizzato dal modicano Dario Cerruto per salutare il vecchio anno e dare il benvenuto a quello nuovo. Si è svolto sabato mattina. Il bel tempo di questi giorni ha certamente favorito la riuscita dell'evento che ha visto la partecipazione di 128 persone fra cui anche molti bambini. C'erano anche alcuni turisti provenienti dalla Sicilia ma anche dall'estero che non hanno voluto mancare all'appuntamento divenuto ormai famoso anche grazie alla creazione su Facebook di un'apposita pagina: "Bagnoammare Di

Fine Anno" che raccoglie tutte le informazioni sull'evento.

Oltre alle presenze, anche un altro record, la durata del bagno. Di solito, infatti, i bagnanti, sfidando le basse temperature, riescono a stare in acqua per un massimo di 13 minuti ma qualcuno sanato questo record lo ha battuto ed è rimasto in acqua come per un tradizionale bagno d'estate visto che anche la temperatura del mare era calda. Dopo il bagno si sono dati tutti appuntamento per condividere insieme il pranzo per il quale sono stati preparati circa 10 kg di cavati al sugo e altrettanta carne. Anche Marina di Ragusa ha vissuto un momento simile con il "tuffo di Capodanno" che si è tenuto invece ieri mattina in Piazza Dogana. Anche in questo caso tantissimi i partecipanti.

A proposito del Capodanno, un ragazzo di 20 anni di Ispica è rimasto ferito alla gamba destra per l'esplosione di un petardo. Il giovane era all'esterno di un locale per festeggiare assieme ad alcuni amici l'arrivo del 2023 quando lo scoppio gli ha procurato una importante ferita all'arto. Il ragazzo è stato portato al Maggiore di Modica Ferita suturata con alcuni punti. Dieci giorni di prognosi.

Agricoltura, l'allarme diventa rosso

Vittoria. FdI promuove per giovedì un tavolo tecnico con Pogliese, Cannata e Assenza

Il sen. Sallemi
«Abbiamo avviato
una fase di ascolto
per raccogliere
le criticità e
trasformarle
in proposte»



GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. L'Asse voleva il tavolo tecnico in agricoltura? Ed ecco il tavolo tecnico, già fissato per giorno 5 gennaio, alle 10, presso la sala Avis sul tema: "Agricoltura, ascolto e prospettive". Il tavolo è organizzato dal senatore Salvo Sallemi (nella foto a destra) con il gruppo consiliare cittadino di FdI e vedrà la presenza del senatore Salvo Pogliese, componente della commissione Agricoltura, del deputato alla Camera Luca Cannata e del deputato regionale, nonché capogruppo di FdI all'Ars, Giorgio Assenza.

Un tavolo che arriva nel momento giusto. Quando il mercato ortofrutticolo di Vittoria è praticamente sott'acqua per via dei prezzi bassissimi. Complice del dramma agricolo, le temperature estive: c'è chi in questo periodo gode facendo ancora qualche tuffo a mare e c'è chi soffre perché i prodotti non si vendono anche per colpa dell'alta temperatura.

«Dopo l'insediamento del Governo nazionale e di quello regionale e successivamente all'approvazione della manovra - dice il senatore Sallemi - è nostro dovere, così come promesso in campagna elettorale, ascoltare il territorio e soprattutto ascoltare imprenditori, produttori, esponenti delle associazioni di categoria. L'agricoltura è in forte sofferenza per i rincari di energia e materie prime e da anni soffre la concorrenza sleale del prodotto estero. Abbiamo avviato quindi una fase di ascolto per raccogliere criticità e per trasformarle in proposte, interventi normativi, spinte propulsive».

Compatto il gruppo consiliare di FdI. «Abbiamo sollecitato l'istituzio-



ne di questo primo e preliminare confronto - dicono i consiglieri Vinciguerra, Cannata, Scuderi e Zorzi - affinché il territorio possa essere ascoltato dalle istituzioni a tutti i livelli. Abbiamo la possibilità di poterci interfacciare con il governo regionale e con quello nazionale e Vittoria deve essere protagonista di un rilancio dell'agricoltura siciliana e dobbia-

mo cogliere questa occasione. Per questo motivo l'incontro sarà aperto a tutti gli operatori del settore che avranno la possibilità di un confronto diretto con i rappresentanti politici dentro le istituzioni. Un'occasione importante e ci aspettiamo un'ampia partecipazione per portare la voce di chi lavora dentro l'Ars, dentro la Camera e il Senato. Ringraziamo gli esponenti di Fratelli d'Italia per la loro immediata adesione e insieme elaboreremo una piattaforma di proposte».

Giuseppe Cilio, presidente Aasse ha

CONFAGRICOLTURA. Pirrè: «Le

aziende, con questi prezzi così bassi, non possono resistere, piccole o grandi che siano»

ricevuto l'invito ma non potrà esserci perché fuori sede. Ci andrà il vice Giuseppe Libretti. «Se vogliamo fatti concreti - anticipa Cilio - la politica crei incentivi per i giovani affinché tornino in agricoltura. Non c'è manodopera. S'impegni la politica coinvolgendo la Grande distribuzione per dialogare, discutere e difendere la sovranità alimentare. Quando c'è emergenza come in questo momento, non dobbiamo bloccare ma limitare le importazioni dello stesso prodotto da altri stati in modo da smaltire quello nazionale. Solo così si può parlare di sovranità nazionale altrimenti è solo uno slogan politico».

E della situazione disastrosa per i produttori ortofrutticoli siciliani, in particolar modo nel territorio ragusano, parla Confagricoltura. Infatti, nei vari mercati la merce o viene pa-

gata a prezzi ridicoli oppure non viene proprio accettata, con la conseguente distruzione di tonnellate di prodotti che stanno finendo al macero.

Le superfici coltivate nella fascia trasformata sono diminuite notevolmente a causa della mancanza di manodopera e, soprattutto, per l'aumento esorbitante dei costi di produzione, con l'inevitabile calo dell'offerta. Dall'altra parte i produttori fanno i conti con una richiesta che da un mese a questa parte è molto debole, soprattutto da parte della Gdo. «Non ci sono dubbi che c'è una contrazione dei consumi - dichiara il presidente di Confagricoltura Sicilia, Rosario Marchese Ragona - legata alla grande insicurezza della fase economica che stiamo attraversando. Ma se la Gdo improvvisamente non ha bisogno dei prodotti ortofrutticoli ragusani e siciliani, o è disposta a pagarli a prezzi indecenti, forse è perché gira troppa merce che viene dall'estero e che viene spacciata per italiana».

«La situazione soprattutto al mercato ortofrutticolo di Vittoria, ma anche negli altri mercati della zona, è davvero allarmante», spiega il presidente di Confagricoltura Ragusa, nonché vicepresidente di Confagricoltura Sicilia, Antonino Pirrè (nella foto in basso a sinistra). «Le aziende, in produzione in questo momento, con questi prezzi e con l'aumento esorbitante dei costi di produzione - aggiunge Pirrè - non possono resistere, grandi o piccole che siano. Nelle prossime settimane tantissime produzioni inizieranno, quindi l'offerta sarà ancora più alta. E i nostri produttori agricoli a chi dovranno venderle se i prezzi continueranno ad essere così bassi?».

I cori delle feste hanno ingentilito il clima natalizio

Vittoria. Gli appuntamenti e le esibizioni con l'ensemble di Jubilate Gentes in vetrina per suscitare belle emozioni nel pubblico

DANIELA CITINO

VITTORIA. A rendere più spiritual le festività, arrivano, come da tradizione, i concerti, soprattutto, se legati ad eventi benefici. Dal "coro al cuore" è l'evento di Natale che la divisione Kiwanis Sicilia Sud- Est 3 con il coinvolgimento dei club di Vittoria, Kamarina, Siracusa, Melilli, Augusta, Scicli, Lentini, Ragusa, Modica ha organizzato presso la basilica di San Giovanni Battista rendendo protagonista il coro "Jubilate Gentes" diretto dalla maestra Gianna Rizza.

«Ci siamo uniti nella raccolta di fondi destinati, una parte alle famiglie bisognose tramite l'associazione della "San Vincenzo" e l'altra alla ricerca medica per le malattie rare nell'ambito del progetto Children's fund» precisa il luogotenente Franco Nicastro che aggiunge: «Il concerto è stato molto emozionante facendoci provare sentimenti di solidarietà che come padre Converso, arciprete della Basilica di San Giovanni, ha rammentato nel suo intervento, dovremo vivere intensamente tutto l'anno» aggiunge il luogotenente del Kiwanis che, insieme ai soci, si è emozionato ascoltando le celebri arie natalizie dal carol inglese al mitico "Tu Scendi dalle stelle" si-



no ad arrivare agli spirituals e a brani dal sapore jazz.

«Il concerto si è poi concluso con il canto Feliz Navidad diventato un'autentica ovazione per il coinvolgimento di tutti i presenti». Ancora protagonisti i coristi di "Jubilate Gentes" diretti dalla maestra Rizza e, questa volta, accompagnati da un gruppo di musicisti vittoriesi, nel concerto di Santo Stefano tenuto nella chiesa della Ma-



➔ La visita del vescovo al presepe biblico e a quello monumentale del prof. Barbante



donne delle Grazie. Iniziato sulle note di "Sya Yamba" con la speranza che finalmente l'Europa possa tornare a intraprendere un cammino di pace, il concerto, patrocinato dall'Arcipretura della basilica di San Giovanni e dalla città di Vittoria, ha fatto registrare momenti di grande emozione grazie anche alla partecipazione della soprano Shervin Maganuco.

Grandi emozioni il giorno di Natale

per l'inaugurazione del presepe biblico "Il cielo sulla Terra" e del presepe monumentale di Arturo Barbante che sono stati allestiti all'interno del complesso della chiesa barocca di Sant'Antonio Abbate. Un racconto di Natale che la comunità parrocchiale ha ancora una volta ricostruito inserendo le splendide statuine del ceramista calatino, Vincenzo Velardita, in un scenografico e antico contesto, diversamente dal presepe curato dall'artista

Arturo Barbante che ha scelto di fare riflettere il visitatore sui drammatici eventi della guerra ricorrendo ai riferimenti del mitico quadro "Guernica" di Picasso.

A fare da sfondo alla tradizionale Natività gli elementi pittorici di una delle opere più famose dell'artista spagnolo in cui è manifestato il dissenso verso ogni guerra.

Ammazzato a sprangate Fatali per un tunisino le avances a una ragazza

Orrore a Vittoria. Il delitto all'alba di capodanno fuori da un locale
La lite con un gruppo di romeni. Tre persone interrogate dai carabinieri

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Omicidio di Capodanno senza botto, ma all'arma bianca: con l'utilizzo di una spranga e di un coltello a serramanico.

Questo di Vittoria potrebbe essere un delitto da record nazionale, il primo omicidio dell'anno nuovo in tutta Italia. E' successo più o meno alle 4,30 di ieri mattina, nei pressi del locale da ballo "Dolce vita", gestito da stranieri, sito in contrada Alcerito, territorio agricolo del vittoriese frequentato soprattutto da cittadini romeni e stranieri che si recano e ritornano dal lavoro nelle serre a piedi o in motorino. Zona, questa, dove esistono alcuni locali notturni dove con una certa frequenza si verificano risse e coltellate per futili motivi, qualche volta, come questa volta, con epilogo mortale.

Le indagini sull'omicidio sono svolte dai Carabinieri del Nucleo operativo di Vittoria e del Nucleo investigativo di Ragusa, diretti dal colonnello Giovanni Palatini e coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica di Ragusa Silvia Giarrizzo.

Fino a ieri pomeriggio i militari dell'Arma non hanno rivelato le generalità della vittima perché rinvenuta priva di documenti di riconoscimento nelle tasche. Si sa che a finire sotto i colpi mortali di sprangate di ferro e del coltello a serramanico sia, almeno secondo il racconto di alcuni testimoni, un tunisino di 30 anni. Il giovane insieme ad altri connazionali si era recato nel locale da ballo per festeggiare l'arrivo del

nuovo anno. Secondo le prime indiscrezioni ricavate dalle testimonianze dei presenti che hanno assistito, il tunisino accoltellato avrebbe riservato delle attenzioni particolari a una giovane romena. Complice del surriscaldamento degli animi, anche l'alcol consumato per l'occasione dai protagonisti della rissa rivelatasi mortale.

Gli inquirenti mantengono sul caso il massimo riserbo, ma ci sono buoni elementi per pensare che la posizione di alcuni soggetti stranie-

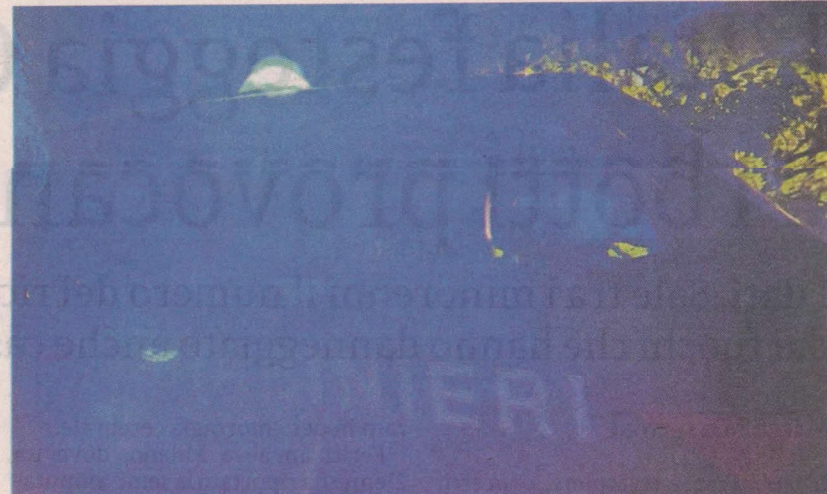
ri sia al vaglio dei Carabinieri e della Procura che sperano di chiudere il cerchio attorno all'assassino o assassini il prima possibile.

E' molto probabile, infatti, che nelle prossime ore venga emesso qualche provvedimento di fermo di indiziato di delitto nei confronti dei presunti responsabili dell'omicidio. Tre persone, due delle quali minorenni sono sotto interrogatorio da parte dei carabinieri. Sarebbero loro gli aggressori ed il sospetto è che siano loro ad avere ucciso il nordafri-

cano a colpi di spranga. Le armi del delitto sarebbero state trovate.

Per la cronaca, ricordiamo che il 26 aprile 2015 il romeno Nicu Radicanu venne ammazzato a colpi di spranga in un locale notturno di Costa Esperia da 4 tunisini ubriachi che avevano violentato la sua compagna all'uscita dal locale. Scenario dell'orrendo crimine, l'esterno del locale "Playa del Sol", vicino Costa Esperia, luogo di ritrovo per bere e ballare di immigrati. Vittima una donna di 53 anni violentata dal branco tunisino,

ragazzotti tutti sui 20 anni di età. Sebbene ubriaco, Nicu era un ostacolo che andava eliminato. Durante la colluttazione, uno dei 4 afferrò una spranga di ferro e colpì lo sventurato romeno fino a lasciarlo a terra privo di vita. Eliminato l'ostacolo, i 4 tunisini a turno abusarono della donna fino alle prime luci dell'alba. In breve tempo vennero identificati e arrestati dalla Polizia di Vittoria. Sia in primo grado che in appello i 4 tunisini vennero condannati a 20 anni di carcere.



Dal 1968 sino ai giorni nostri premiati sempre i migliori nel segno di un grande sportivo

A caccia dei talenti. La commissione ha scovato i big



Tra i nomi anche quello di Caruso, Avola Cassi, Lucenti Gebbia, Cintolo e Ben Chabene

Leggio (rugby); 1973: Iolanda Placenti (pallavolo); 1974: Giovanni La Terra (ciclismo); 1975: Salvatore Cascone (judo); 1976: Ninny Gebbia (basket); 1977: Renato Scuzzarello (equitazione); 1978: Angela Ansaldo (pallavolo); 1979: Vincenzo Cupperi (ciclismo); 1980: Mirella Patti (atletica leggera); 1981: Vincenzo Trovato (tennis); 1982: Mimmo Arezzo (rugby); 1983: Peppe Cassi (basket); 1984: Aurora Giarratana (volley); 1985: Francesca Giucastro (volley); 1986: Vito Veninata (automobilismo); 1987: Carmela Primavera (volley); 1988: Giovanni Cassibba (automobilismo); 1989: Angelo Canzonieri (ciclismo); 1990: Amedeo Cottone (judo); 1991: Giorgio Adamo (atl. Leggera); 1992: Adriano Avveduto (tiro a volo); 1993: Gaetano La Rosa (atletica leggera); 1994: Rita La Rosa (basket); 1995: Andrea Tumino (tennis); 1996: Alessandro Noto (scherma); 1997: Giuseppe Carrubba (tiro con l'arco);

1998: Giorgio Lucenti (calcio); 1999: Lorenzo Cannata (atletica leggera); 2000: Mirko Farnisi (mountain bike); 2001: Luca Marin (nuoto); 2002: Alberto Abate (scherma); 2003: Marco Accardo (palla tamburello); 2004: Danilo Vaccalluzzo (triathlon); 2005: Danilo Napolitano (ciclismo); 2006: Giovanni Fortino (atletica leggera); 2007: Roselisa Palma (mountain bike); 2008: Damiano Caruso (ciclismo); 2009: Giorgio Avola (scherma); 2010: Valeria Calabrese (boxe); 2011: Giuseppe Gerratana (atletica leggera); 2012: Monica Floridia (king boxing); 2013: Mirco Amenta (rugby); 2014: Salvatore Occhipinti (palla tamburello); 2015: Giuseppe Panagia (karatè); 2016: Roberto Chessari (basket); 2017: Francesco Romano (ciclismo); 2018: Carmelo Cannizzaro (atl. Leggera); 2019: Chiara Occhipinti (vela); 2020: Alessandro Ben Chabene (atletica leggera); 2021: Vincenzo Pelligra (judo).

Un albo d'oro che, dal 1968, ha sempre onorato al meglio quel grande atleta che fu Salvatore Padua e che allo stesso tempo è stato anche anticipatore di carriere sportive di grande importanza. 1968: Sasà Cintolo (basket); 1969: Ignazio Metallo (calcio); 1970: Franco Tumino (rugby); 1971: Nanè Lopresti (basket); 1972: Turi

Covid-19, i positivi sempre in crescita mentre i decessi sono arrivati a 649

Oltre 150 positivi al virus Covid in 24 ore e altro decesso in provincia di Ragusa. Lo annuncia il bollettino Covid dell'Asp di Ragusa del 31 dicembre 2022. I positivi al covid nel Ragusano in totale sono 1201 (il giorno prima erano 1044) di cui 1160 (in precedenza erano 1044) si trovano in isolamento domiciliare, 41 ricoverati all'ospedale di Ragusa, Modica e Vittoria. I guariti sono 128.961 mentre i morti sono saliti a 649. Un decesso è stato registrato nelle ultime 24 ore. La situazione è particolarmente concentrata nei Comuni di Modica e Ragusa, dove rispettivamente 284 e 386 persone sono positive al Covid. Anche a Comiso, Ispica e Pozzallo si registra un numero significativo di positivi, con 97, 60 e 93 casi rispettivamente.

R. R.